

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GIOVANNI ROSSELLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	7
Risultato di amministrazione.....	9
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	10
Fondi spese e rischi futuri.....	10
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
CONTO ECONOMICO	16
STATO PATRIMONIALE.....	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	16
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	17
CONCLUSIONI	17

Comune di Casaleto Spartano

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 28/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Casaleto Spartano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casaleto Spartano, lì 28.05.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giovanni Rosselli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 25 luglio 2016;

- ◆ ricevuta in data 07 maggio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 30/04/2019, senza i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

Si fa presente che a causa delle difficoltà riscontrate dai comuni al di sotto dei 5000 abitanti l'ANCI ha richiesto al Governo un ulteriore rinvio dell'obbligo. Come pubblicato da ultimo in data 24 aprile 2019 da IFEL – FONDAZIONE ANCI, il Governo, per mezzo della Vice Ministra Castelli, ha espressamente rassicurato la delegazione ANCI che disporrà un ulteriore rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2020 (con riferimento all'esercizio 2019).

Il conto del bilancio 2018 si presenta corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Errore. Il collegamento non è valido.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casaleto Spartano registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.362 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

partecipa al Consorzio di Comuni Consac Gestioni idriche spa (quota detenuta 1,36 %) S.p.A., totalmente pubblica con più soci operante nella gestione del servizio idrico integrate;

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, *lease-back*, *project financing*, *altre da specificare*);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO nella figura del Responsabile Finanziario, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo.
- **Non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Tali debiti sono così classificabili:

Errore. Il collegamento non è valido.

Che nell'Avanzo di Amministrazione approvato con il rendiconto 2018 è presente il fondo rischi da contenzioso per un importo di € 126.501,51 fondo congruo con le comunicazioni dei vari responsabili dei servizi.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Errore. Il collegamento non è valido.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Errore. Il collegamento non è valido.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Errore. Il collegamento non è valido.

Si invita l'Ente di dotarsi di rilevazioni informatiche atte ad individuare i flussi di cassa dei fondi vincolati in modo da poter determinare il loro ammontare in qualsiasi momento anche per evitare un uso difforme degli stessi.

Errore. Il collegamento non è valido.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 138.061,08 come risulta dai seguenti elementi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Errore. Il collegamento non è valido.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Errore. Il collegamento non è valido.

Errore. Il collegamento non è valido.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Errore. Il collegamento non è valido.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 8.324.142,79, come risulta dai seguenti elementi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Il Collegio invita l'Ente a vincolare la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione per eventuali debiti fuori bilancio e per eventuali squilibri della gestione dei residui.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Errore. Il collegamento non è valido.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 30/04/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 67 del 30/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

Errore. Il collegamento non è valido.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui

attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

Inoltre, si raccomanda una puntuale ricognizione della possibilità per l'Ente di recuperare quanto appostato nei residui per la tassa dei rifiuti, dei fitti attivi dei beni patrimoniali e per i proventi dell'acquedotto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il seguente metodo:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 125.447,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro €. 126.501,51 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta necessario accantonare un fondo per le partecipate come da nota del responsabile finanziario.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Errore. Il collegamento non è valido.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Errore. Il collegamento non è valido.

Giova ricordare al Consiglio, che nell'ammontare degli interessi sui mutui è comprensivo dei contributi in conto interessi per circa 22.000,00.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente *ha* provveduto in data 25/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in

particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Errore. Il collegamento non è valido.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

In merito, si rinnova l'invito già espresso nei precedenti pareri ai vari rendiconti, ad attivare tutte le azioni per il recupero dei crediti anche per evitare eventuali prescrizioni, raccomandando all'Ente la riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie al fine ridurre i tempi di emissioni degli avvisi di accertamento nel minor tempo possibile per poter svolgere in modo più efficiente ed efficace le attività di incasso dei recuperi dei crediti e dell'evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 per l'anno 2018 è di € 80.814,74 sono **umentate di** Euro 7.705,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per le attività di recupero messe in atto dall'ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Infatti l'anno 2017 erano pari ad € 1.440 mentre nell'anno 2018 sono pari ad € 981,00.

Si invita gli organi preposti ad attivare tutte le procedure per il recupero dell'evasione o elusioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 spari ad € 138.370,80 non si discostano molto da quelle del 2017 infatti la differenza è pari ad Euro 2.925,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

In merito, si rinnova l'invito già espresso nei precedenti pareri ai vari rendiconti, ad attivare tutte le azioni per il recupero dei crediti anche per evitare eventuali prescrizioni, raccomandando all'Ente la riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie al fine ridurre i tempi di emissioni degli avvisi di accertamento nel minor tempo possibile per poter svolgere in modo più efficiente ed efficace le attività di incasso dei recuperi dei crediti e dell'evasione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 causa incrementi di tutte le voci presenti come i proventi dalla gestione Capello, proventi sulle concessioni di derivazione rivierasco, proventi da fida pascolo e recuperi diversi.

I proventi da canoni patrimoniali presentano un accertamento di competenza pari ad € 13.973,92.

Errore. Il collegamento non è valido.

In merito alle entrate dell'Ente il Revisore rinnova l'invito, già espresso nei precedenti pareri ai vari rendiconti, a mettere in campo tutte le procedure ed azioni per il recupero dei crediti onde evitare prescrizioni e insigibilità degli stessi nonché eventuali responsabilità patrimoniali foriere di danni erariali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Errore. Il collegamento non è valido.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, tale riduzione risulta essere pari ad euro 18.468,78;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

Errore. Il collegamento non è valido.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata solo alcune delle conciliazioni dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati così come attestato dal responsabile del servizio finanziario dr. Francesco Lettieri.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016, come integrato dal d.lgs. n. 100/2017.

Con la stessa è stata disposta la liquidazione della quota posseduta nella società ASMENET SCARL e in CONSAC INFRASTRUTTURA SPA;

Pertanto il Revisore invita l'Ente ad attivarsi per la conclusione della cessione della quota che ad oggi risulta non ancora conclusa.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo il precedente schema, causa problemi tecnici informatici con la software house.

STATO PATRIMONIALE

Nella prima fase di applicazione della contabilità economico-patrimoniale gli organi tecnici dell'Ente insieme alla software house hanno riscontrato non poche criticità di carattere informatico relativa all'acquisizione dalla procedura in uso del giornale delle scritture che, dovrebbe "derivare automaticamente" le registrazioni effettuate per la contabilità finanziaria.

Tali difficoltà, riscontrate anche da numerosi comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, ha fatto sì che l'ANCI abbia richiesto al Governo un ulteriore rinvio dell'obbligo. Come pubblicato da ultimo in data 24 aprile 2019 da IFEL – FONDAZIONE ANCI, il Governo, per mezzo della Vice Ministra Castelli, ha espressamente rassicurato la delegazione ANCI che disporrà un ulteriore rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2020 (con riferimento all'esercizio 2019).

Pertanto, nelle more della risoluzione delle problematiche informatiche predette e/o di un intervento normativo che disponga un ulteriore proroga dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, l'Ente ha allegato, al momento, lo Stato Patrimoniale redatto secondo il precedente schema riservandosi, eventualmente, di approvare lo Stato Patrimoniale post-riforma ed il Conto Economico in occasione della seduta consiliare.

Sarà cura dello scrivente integrare il presente parere, sulla verifica dello stato patrimoniale riclassificato secondo i principi economici patrimoniali dell'Allegato 4.3 del Dlgs 118/11, nel caso dovesse verificarsi quanto sopra.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione, anche se non in modo esaustivo, **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) in merito al recepimento dei nuovi principi contabili si invita l'Ente a continuare, soprattutto sotto il profilo informatico, nel completamento di integrazione tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico patrimoniale e la gestione dell'inventario;
- b) monitorare costantemente i flussi di cassa al fine di garantire la copertura della cassa vincolata;
- c) verificare i ruoli delle imposte e tributi locali, così da garantire idonee risorse finanziarie dell'Ente e per le attività di recupero invita lo stesso a ridurre i tempi di controllo delle dichiarazioni e degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie al fine di poter velocizzare l'emissione degli avvisi di rendendo più efficace e efficiente le attività di recupero dell'evasione;
- d) aggiornare attraverso una ricognizione totale amministrativa e contabile tutte le assegnazioni degli immobili al fine di individuare sia i morosi sia eventuali occupazioni abusivi;
- e) avviare le procedure di recupero dei canoni e spese accessorie al fine di evitare la decadenza del diritto ai recuperi,
- f) adeguare al più presto le procedure informatiche che hanno determinato non pochi criticità ed ritardi nella formazione del raccordo della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale e nella costituzione dei fondi vincolati;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Inoltre il Collegio invita l'Amministrazione di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, eventuali debiti fuori bilanci e, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE